

**PdL L'ex presidente della CdO ospite di Macrelli. Cooperative: "Non vengano date indicazioni di voto univoche, ma sia lasciata libertà di coscienza"**  
**Vignali contro Hera: "Un colosso mostruoso creato dalla sinistra"**

SANTARCANGELO - Continuano gli incontri con i "pezzi da novanta" del PdL a Santarcangelo. Dopo il bagno di folla concesso ad Alemanno, ecco che in piazza Ganganeli, al Caffè Centrale, è arrivato l'onorevole Raffaello Vignali per incontrare il candidato sindaco Daniele Macrelli e il candidato per la Provincia Marco Lombardi. "Abbiamo bisogno di testimonial importanti per far vedere come in questi luoghi ci sia bisogno di un cambiamento", ha annunciato Lombardi. "Il luogo comune sono comunisti però governano bene non vale più perché c'è stato un degrado: oggi anche settori molto vicini alla sinistra si lamentano". Dopodiché la parola è passata all'onorevole Vignali, che ha attaccato duramente Hera: "E' un colosso mostruoso creato dalle amministrazioni di sinistra, che ha aumentato le tariffe e ha reso i servizi precari, l'esatto contrario dell'impegno che un amministratore oculato avrebbe dovuto fare". "Sono contento che Lombardi abbia deciso, come prossimo Presidente della Provincia, di spingere i Comuni a vendere le azioni di Hera, riacquistando un ruolo di controllo e sanzionatorio nei confronti

di una società lontana dai cittadini e incapace di rispondere alle esigenze dei fruitori di servizi". Concordando con l'ex presidente Nazionale della Compagnia Delle Opere, Lombardi ha accompagnato Vignali in parchi pubblici già invasi dalle zanzare tigre, un tormentone che da anni non trova soluzione. Altro tema, le cooperative, introdotto da Macrelli. Vignali ha spiegato che "noi siamo per chiunque costruisce, non siamo contro le cooperative: siamo contro le cooperative false, quelle che alimentano le situazioni di privilegio; queste sono imprese di chi non ha mezzi, di chi utilizza la propria mente, le proprie braccia e il proprio cuore e io dico che starebbero meglio dalla nostra parte piuttosto che con la sinistra". Forte di questo, il candidato sindaco del PdL, si è appellato direttamente al mondo delle cooperative e a chi ci lavora. "La Romagna ha un tessuto economico caratterizzato da una forte presenza di cooperative, che hanno dato e continuano a dare un rilevante contributo allo sviluppo economico e alla prosperità dell'intera regione". Sul territorio di Santarcangelo "ne abbiamo una presenza particolarmente

significativa: sono nate prevalentemente negli anni '60, quando tra i principi fondanti dell'allora Pci, vi era un atteggiamento fortemente critico nei confronti dell'impresa privata. L'imprenditore era colui che si impossessava della forza lavoro o plusvalore prodotto dagli operai, pertanto da condannare. In quegli anni, mentre in altri Comuni vicini, meno sensibili alla dottrina Pci, sorgevano zone artigianali, che si sono distinte a livello internazionale (se sul mare nel settore turistico), le amministrazioni di sinistra di Santarcangelo optarono per questo tipo di sviluppo, coerentemente con la loro ideologia politica, favorendo la forma societaria delle cooperative". Tornando ai giorni nostri, "quello che noi chiediamo, è un principio di democrazia: che in campagna elettorale non vengano date alla compagine sociale indicazioni di voto univoche, ma sia lasciata libertà di coscienza". E Macrelli fa un esempio: "Un amico dipendente di una società quotata in borsa, "una ex municipalizzata", mi confida di essere stato testimone sul posto di lavoro della raccolta di firme per la presentazione di liste di sinistra. Evidentemente certi soggetti cambiano il pelo ma non il vizio".



**Raffaello Vignali con Macrelli e Lombardi al Caffè Centrale**

